

Schaan/LI, 21.9.2015

Comunicato stampa: Tolmino è la “Città alpina dell’anno 2016”

Tolmino insignita per la sua politica urbana in armonia con la natura e socialmente responsabile

La città slovena di Tolmino è stata insignita del titolo di “Città alpina dell’anno 2016” per gli sforzi compiuti nella direzione di uno sviluppo sostenibile. In questo contesto, nel 2016 la politica a Tolmino sarà orientata a costruire un futuro a misura delle prossime generazioni. Insieme ai rappresentanti di altre Città alpine, oggi 21 settembre 2015, saranno elaborate iniziative per questo anno particolare.

Da questo momento la città slovena di Tolmino potrà fregiarsi del riconoscimento internazionale di “Città alpina dell’anno 2016”. Il titolo è stato assegnato alla città, che conta 11.430 abitanti ed è situata a poca distanza dalla frontiera italo-slovena e dal Parco nazionale del Triglav, da una Giuria internazionale. Tolmino entra così a far parte della rete alpina “Città alpina dell’anno” che si impegna per uno sviluppo dello spazio alpino compatibile con la natura e socialmente responsabile (si veda box). In collaborazione con altre città alpine, organizzazioni per l’ambiente e la montagna e la popolazione locale, la città di Tolmino sfrutterà l’anno della Città alpina per realizzare diversi progetti relativi al tema trasversale della responsabilità sociale e dell’economia verde.

Economia verde all’insegna della responsabilità sociale

Il 21 settembre 2015 Uroš Brežan, sindaco della “Città alpina dell’anno” designata, invita a partecipare a un seminario che si pone l’obiettivo di elaborare le priorità per l’anno della Città alpina 2016. Parteciperanno esponenti della società civile locale e rappresentanti della politica e dell’amministrazione di Annecy/F, Bolzano/I, Belluno/I, Villach/A, Idrija/SL e una delegazione di Chamonix-Mont-Blanc/F, città attualmente detentrici del titolo di “Città alpina dell’anno”. I partecipanti svilupperanno idee per progetti e manifestazioni che, in relazione all’economia verde e alla responsabilità sociale, puntano a promuovere la partecipazione dei giovani, la mobilità rispettosa del clima e un turismo sostenibile. Alla metà di aprile 2016 la città di Tolmino inaugurerà ufficialmente il suo anno da Città alpina. “Nel nostro anno della Città alpina vogliamo esplorare e creare nuove possibilità volte a promuovere e sostenere lo spirito di iniziativa dei cittadini di ogni età, ma in particolare dei giovani”, afferma il sindaco Brežan. “Vogliamo dimostrare come l’ecologia e l’economia si integrano con la responsabilità sociale”. Già in passato Tolmino ha puntato molto sulle potenzialità della popolazione locale, ad esempio per la protezione del clima. Mediante una serie di incentivi per



Občina Tolmin



l'utilizzo delle risorse locali – come biomassa, legno e pietra – e per rafforzare i cicli economici regionali, si intende raggiungere l'obiettivo del Patto dei sindaci: ridurre del 20% le emissioni di CO₂, aumentare del 20% le energie rinnovabili e del 20% l'efficienza energetica.

Le Alpi come chance per uno sviluppo sostenibile

La valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, ad esempio l'allevamento delle trote locali, è una componente essenziale delle strategie di sviluppo di Tolmino. Anche i comuni circostanti e le loro potenzialità, come ad esempio la Riserva della biosfera dell'Unesco o il Parco nazionale del Triglav, vengono presi in considerazione e assumono un ruolo significativo nella strategia integrata.

L'agricoltura biologica, così come lo sviluppo e il perfezionamento di pratiche culturali tradizionali, creano i presupposti per un turismo attento e rispettoso e possibilità di reddito per i giovani. "La città di Tolmino dimostra così che lo sviluppo sostenibile dell'intera regione è un obiettivo primario" rileva la Giuria internazionale nelle sue motivazioni. Tolmino è risultata una candidatura convincente anche perché è riuscita a rafforzare l'identità delle persone e della località nel contesto della sostenibilità e dell'innovazione.

Riconoscimento e associazione "Città alpina dell'anno"

Dal 1997 le città alpine che realizzano in maniera esemplare e paritaria gli interessi economici, ambientali e sociali – in linea con i dettami della Convenzione delle Alpi – vengono premiate da una Giuria internazionale che conferisce loro il titolo di "Città alpina dell'anno". Il titolo costituisce da un lato un riconoscimento per le politiche finora adottate da una città, dall'altro vuole anche essere tuttavia un incoraggiamento e un impegno a proseguire con decisione la via intrapresa. Le città premiate cooperano nell'ambito dell'omonima associazione. Attualmente aderiscono alla rete 15 città da Slovenia, Germania, Austria, Svizzera, Italia e Francia. Tolmino (2016) è dopo Maribor (2000) e Idrija (2011) la terza "Città alpina dell'anno" slovena.

www.cittaalpina.org

Per domande e chiarimenti:

Uroš Brežan, sindaco della città di Tolmino, Tel.: +386 5 381 95 00, uros.brezan@tolmin.si

Miro Kristan, Soča Valley Development Centre, Tel.: +386 5 384 18 85; miro.kristan@prc.si

Thierry Billet, presidente dell'associazione "Città alpina dell'anno" e vicesindaco di Annecy.

Tel.: +33 607 146 423; thierry.billet@ville-annecy.fr

Madeleine Rohrer, Segretariato dell'associazione "Città alpina dell'anno". Tel.: +423 237 5399;

office@alpenstaedte.org

Antonio Zambon, membro della Giuria, antonio.zambon@tin.it